

Oggi presentazione a Sestu Con la Borsa merci il mercato assicura prezzi trasparenti

Sarà presentata oggi agli operatori del mercato agroalimentare di Sestu la Borsa merci telematica italiana (Bmti). Il servizio, istituito ufficialmente con un decreto ministeriale del 2006, è stato illustrato ieri nella Camera di commercio di Cagliari da Luigi Stimolo, funzionario Bmti: «Si tratta di un mercato telematico fondato su un sistema di contrattazione ad asta continua, accessibile attraverso internet, sul quale effettuare contrattazioni di prodotti agricoli, agroalimentari e ittici».

GLI OPERATORI. La Bmti è organizzata in modo consorziale, i suoi soci sono le Camere di commercio e le Unioni regionali delle Camere di commercio. Attraverso la rilevazione telematica delle contabilità degli operatori, rigorosamente in anonimato, è possibile formare un listino ufficiale dei prezzi che garantisce efficienza e trasparenza. Gli operatori, ossia i soggetti che entrano in gioco nella filiera di un determinato prodotto, possono organizzarsi in comitati di settore e accreditarsi sul sito www.bmti.it. Altro soggetto fondamentale sono i cosiddetti Sai, soggetti abilitati alla intermediazione, ad esempio gli agenti di affari in mediazione, gli agenti e i rappresentanti dei singoli settori: a loro il compito di

gestire le proposte di vendita dei clienti, assisterli nella contrattazione e proporre i servizi offerti dalla stessa borsa.

I VANTAGGI. Oltre a favorire minori costi di gestione e opportunità commerciali, la Bmti costituisce uno stimolo a fare massa critica. Permette agli operatori di trattare con l'estero e garantisce una conoscenza puntuale dei prezzi e del mercato. A questo si aggiunge la possibilità di richiedere servizi personalizzati e promuovere la propria azienda, anche attraverso una vetrina presente sul sito (il canone annuo è di 98 euro). I servizi base sono gratuiti per gli operatori che possono assicurare i loro contratti pagando lo

I VANTAGGI

Lo strumento garantisce una riduzione dei costi di gestione e opportunità commerciali

0,33% sul valore del singolo contratto. In Italia ci sono 41 mercati telematici. Sono otto i mercati in via di attivazione. «I numeri della Bmti sono in crescita», precisa Stimolo: «Finora sono stati conclusi 23.474 contratti e scambiate 3.243.689 tonnellate di merci per un valore di 882.872.089 euro». In Sardegna sta nascendo il comitato di settore dei prodotti ittici, ha ricordato Giampiero Ucheddu, della Camera di Commercio cagliaritano «mentre siamo già presenti in quello del pomodoro siciliano».

CARLA ETZO

